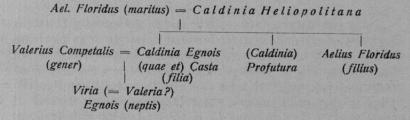


Sono ricordate le liberte Herennia Primigenia, ed Herennia Calliste e una serie forse di amici, come sono detti i primi tre:

- L. Fabricius Verecundus, Fabricia L. l. Venusta, L. Pancarpus;
- e A. Petronius Laetus vitricus con la moglie Asinia Fusca.

Anche qui l'influsso del faber aciarius, in grazia forse delle sue ricchezze industriali, si estende ai tre fratelli, alla madre e forse ad un figlio morto giovane; si osserva che in tale famiglia i maschi mutano il prenome, e non hanno cognome, usato solo dalle donne (Tertulla); quello che io credo il figlio del faber, ha però il prenome del padre e un cognome.

Abbraccia tre generazioni anche la famiglia, di età alquanto tarda, di Caldinia Heliopolitana, secondo IL. V, 1142:



e forse le liberte Prima e Artemisia.

Qui si osserva che *Caldinia* seppellisce nella sua tomba il marito, i figli, il genero, e la nipotina; si osserva pure che i nomi sono tratti sia dal nome materno e sia da quello paterno, e che la nipote pare ripetere il nome del padre e il cognome della madre.

Poche altre iscrizioni, abbracciano tre generazioni:

— un ex voto a Beleno fatto da un VI vir C. Iul. Agathopus in onore di due figlie e di un nipote (IL. V, 744, — Dess. 4874);